

## Settimo intervento fatto da chirurghi e nefrologi



**Il San Matteo ha realizzato il settimo trapianto di rene da vivente. Un intervento condotto in équipe da chirurghi (con l'uso del robot) e nefrologi. La terapia per il rene policistico non è ancora stata individuata e il trapianto rimane la soluzione salvavita di prima scelta. L'alternativa è la dialisi che tuttavia comporta una riduzione della qualità della vita. «In molti casi l'esordio è improvviso, la malattia rimane latente come sintomatologia e quando la funzione renale peggiora esplose di colpo - spiegano il chirurgo Massimo Abelli e il nefrologo Carmelo Libetta (nella foto) - Ancora oggi vediamo arrivare in pronto soccorso pazienti anziani con livelli di creatinina sopra la norma. E quando la malattia viene diagnosticata ha già fatto dei danni». Valentina è stata presa appena in tempo, prima che venissero compromesse funzioni importanti.**